

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/354

del 19/02/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 238

del 22/02/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO CURRICOLARE PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER N. 13 STUDENTI DELL'UNIVERSITA' DI PARMA, FREQUENTANTI IL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Visti e richiamati:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia nella stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché la sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta "Legge Fornero" n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di "Linee Guida" condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive "Linee guida in materia di tirocini" adottate in esecuzione dell'art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante "Linee Guida in materia di Tirocini" – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
 - operano un "distinguo" tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
 - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall'applicazione delle Linee Guida;e nelle quali, tra l'altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi

generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle “Linee guida”;

- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1256/2013 “Approvazione degli schemi di convenzione e di progetto individuale di tirocinio in attuazione dell’art. 24 comma 2 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” come modificata dalla L.R. 19 Luglio 2013 n. 7”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curricolari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le “Linee guida in materia di tirocini” (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”, come modificata da ultimo dalla L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;
- che per i tirocini curricolari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che all’art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione / formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Vista la Convenzione Quadro n. 9 stipulata con l’Università degli Studi di Parma in data 22/07/2010 agli atti di questo Comune al n. 15539 di P.G. del 10/08/2010 avente ad oggetto: “Convenzione unica di tirocinio formativo tra l’Università degli Studi di Parma e il Comune di Reggio Emilia”, Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento;

Premesso:

- che l’Università degli Studi di Parma avvalendosi della Convenzione Quadro più sopra citata relativa ai tirocini formativi e di orientamento rivolti a studenti nell’ambito del loro percorso curricolare - ha chiesto con propria comunicazione agli atti del Comune al n. di Protocollo Generale 4834 del 25/01/2016, la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad

ospitare in tirocinio formativo e di orientamento curricolare coerente al piano di studio, alcuni studenti frequentanti il corso di laurea in Servizio Sociale della medesima Università, quale parte formativa integrante ed a completamento del percorso di studi frequentato e con attribuzione di crediti formativi;

- che il Servizio Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole all'iniziativa e si è resa disponibile ad accogliere tali studenti presso i Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia, ritenendo di poter stilare progetti formativi utili al loro percorso di studi ed affidandogli conseguentemente mansioni idonee;
- che lo stesso Servizio Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tali tirocini al competente Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

Considerato che tali esperienze rientrano nell'ambito dei tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento" e sono coerenti con tutte le disposizioni normative attualmente vigenti in materia, con particolare riferimento alla specifica normativa regionale Regione Emilia Romagna Legge n. 17 del 01/08/2005 art. 24 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive integrazioni e modificazioni (L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/07/2013), nonché con le "Linee Guida in materia di tirocini" stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 24/01/2013;

Valutato:

- che l'obiettivo dell'esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all'ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l'acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l'altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l'attivazione dei tirocini richiesti dal Servizio Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia non viene superata per l'intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si possano pertanto autorizzare gli inserimenti dei tirocini richiesti;

Considerato:

- che l'Università degli Studi di Parma ha trasmesso, con le sopraindicate comunicazioni, i nominativi dei sottoelencati studenti, frequentanti il Corso di Laurea in Servizio Sociale, da inserire in tirocinio formativo:

1. Comastri Silvia
2. Cubisino Deborah
3. Curioni Martina
4. D'Alessandro Maria
5. Ferrari Andrea
6. Ferraris Giulia
7. Grossi Chiara
8. La Grutta Chiara

9. Marzola Claudia
10. Montanari Rita
11. Quaranta Sofia
12. Ricchiuto Toni
13. Sassi Ester

ed ha altresì inviato, a seguito di valutazione positiva del Servizio Servizi Sociali tutte le informazioni relative, per il successivo svolgimento dei tirocini presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, nonché gli specifici Progetti Formativi e di Orientamento, nei quali si evidenzia che gli stessi dovranno svolgersi, sia per gli studenti del 2° che del 3° anno del Corso di Laurea nel periodo dal 22/02/2016 al 30/06/2016, ad eccezione del tirocinio della studentessa D'Alessandro Maria che si svolgerà dal 22/06/2016 al 15/07/2016, per un totale di 300 ore per ciascun tirocinio;

Studenti frequentanti il 2° anno

1. Cubisino Deborah
2. D'Alessandro Maria
3. Ferrari Andrea
4. Ferraris Giulia
5. La Grutta Chiara
6. Montanari Rita
7. Quaranta Sofia
8. Sassi Ester

Studenti frequentanti il 3° anno

1. Comastri Silvia
2. Curione Martina
3. Grossi Chiara
4. Marzola Claudia
5. Ricchiuto Toni

- che il Servizio Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia ha concordato con gli studenti nonché con l'Università di Parma i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione dei tirocini, come risulta dai Progetti Formativi i cui schemi costituiscono Allegato B al presente provvedimento, al termine dei quali dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL 2° ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

1. Realizzare la conoscenza della realtà operativa nei suoi aspetti generali e peculiari;
2. Favorire la complementarietà tra due livelli fondamentali della formazione: gli apporti teorici, con l'esperienza sul campo;
3. Acquisire abilità rispetto all'esercizio del ruolo, del compito e del sé;
4. Facilitare la sperimentazione di metodi e tecniche a cui lo studente viene introdotto in sede teorica;
5. Sollecitare l'emergenza di domande e riflessioni critiche sul sapere, sull'agire, sull'essere e sul dover essere, operando gli opportuni rimandi ai docenti;
6. Favorire il consolidamento di motivazioni in merito all'investimento nella professione.

AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI TIROCINIO, SI PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DELLO STUDENTE, IN ACCORDO CON IL TUTORE DELLA STRUTTURA OSPITANTE, ANCHE A CORSI DI FORMAZIONE, CONVEGNI, SEMINARI, ECC...

Attività previste per la realizzazione degli obiettivi:

Gli studenti del **secondo anno** inizieranno a conoscere l'ente ed il servizio nel quale sono inseriti, attraverso l'osservazione diretta degli interlocutori formali ed informali che si rapportano con l'assistente sociale.

Parteciperanno settimanalmente all'èquipe di polo e all'èquipe socio-sanitaria integrata mensile, in qualità di osservatori.

Prenderanno visione della modulistica e gli strumenti informatici utilizzati dall'assistente sociale nello svolgimento della professione.

Potranno osservare alcuni colloqui con l'utenza, valutati di volta in volta dal tutor, al fine di osservare metodi e tecniche utilizzate dall'assistente sociale.

Proveranno a connettere attraverso la sperimentazione diretta l'esperienza pratica con quanto appreso a livello teorico.

Si rappporteranno con le altre professionalità presenti nel polo territoriale: amministrativi, educatori, psicologi, ecc.

Svolgeranno piccoli lavori di segretariato, valutati di volta in volta dal referente del tirocinio.

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL 3° ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE**1. CONOSCENZE** in ordine a:

istituzione e/o servizio (struttura organizzativa, obiettivi, funzioni, bilancio, linee di politica sociale); contesto socio-ambientale all'interno del quale l'istituzione e/o servizio sono inseriti, con particolare attenzione alla rete di servizi e di risorse non istituzionali; lavoro dell'assistente sociale, con particolare riferimento alle funzioni e alla attività che lo caratterizzano;

2. CAPACITA':

attraverso la sperimentazione diretta e graduale di compiti propri dell'assistente sociale;

3. ATTEGGIAMENTI PROFESSIONALI:

scientificità, sistematicità nell'organizzazione del proprio lavoro; disponibilità alla collaborazione e alla interdisciplinarietà; flessibilità e disponibilità al cambiamento; accettazione ed ascolto nel rapporto con l'utenza.

4. INTERIORIZZAZIONE DEI PRINCIPI DEONTOLOGICI.

AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI TIROCINIO, SI PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DELLO STUDENTE, IN ACCORDO CON IL TUTORE DELLA STRUTTURA OSPITANTE, ANCHE A CORSI DI FORMAZIONE, CONVEGNI, SEMINARI, ECC...

Attività previste per la realizzazione degli obiettivi:

Gli studenti del **terzo anno** dovranno sviluppare una sufficiente conoscenza dell'ente, del servizio sociale e degli interlocutori formali e informali che si relazionano con i servizi sociale. Parteciperanno settimanalmente all'èquipe di polo e all'èquipe socio-sanitaria integrata mensile.

Inizieranno inoltre a utilizzare la modulistica e gli strumenti informatici utilizzati dall'assistente sociale nello svolgimento della professione, producendo anche piccole sperimentazioni.

Parteciperanno ai colloqui con l'utenza, valutati di volta in volta dal tutor, al fine di osservare metodi e tecniche utilizzate dall'assistente sociale, potendo anche sperimentarsi nel rapporto diretto con i cittadini, attraverso la gestione di colloqui.

Proveranno a connettere attraverso la sperimentazione diretta l'esperienza pratica, con quanto appreso a livello teorico.

Si rappporteranno con le altre professionalità presenti nel polo territoriale: amministrativi, educatori, psicologi, ecc.

Svolgeranno lavori di segretariato, valutati di volta in volta dal referente del tirocinio.

Rilevato che dall'inserimento degli studenti interessati non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che gli studenti godono delle seguenti coperture assicurative:

Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni dei tirocinanti è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.

- Infortuni sul lavoro: INAIL, gestione per conto dello Stato (DPR n. 156/99); compagnia CHARTIS posizione n. IAH0003228;
- Responsabilità civile: compagnia ACE European Group Ltd posizione n. ITCANA01271; a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Parma in qualità di soggetto promotore;

Considerato che, in relazione agli obblighi di formazione/informazione dei lavoratori e soggetti equiparati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si impegna a garantire adeguata formazione ai suddetti tirocinanti;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare:

a) i sottogeneralizzati 8 studenti frequentanti il 2° anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Parma, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia – Poli Sociali Territoriali, nel periodo dal 22 Febbraio 2016 al 30 Giugno 2016, e per D'Alessandro Maria fino al 15/07/2016, per un totale di 300 ore per ciascun tirocinio:

1. Cubisino Deborah nata a Comiso (RG) il 15.12.1994 C.F.: CBSDRH94T55C927F
2. D'Alessandro Maria nata a Napoli il 05.03.1992 C.F.: DLSMRA92C45F839N
3. Ferrari Andrea nato a Cesena il 19.11.1994 C.F.: FRRNDR94S19C573H
4. Ferraris Giulia nata a Montecchio Emilia (RE) il 22.04.1994 C.F.: FRRGLI94D62F463W
5. La Grutta Chiara nata a Reggio Emilia il 31.10.1995 C.F.: LGRCHR95R71H223M
6. Montanari Rita nata a Rimini il 06.11.1995 C.F.: MNTRTI95S46H294
7. Quaranta Sofia nata a Correggio (RE) il 09.07.1994 C.F.: QRNSFO94L49D037K
8. Sassi Ester nata a Reggio Emilia il 09.07.1995 C.F.: SSSSTR95L49H223L

b) i sottogeneralizzati 5 studenti frequentanti il 3° anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Parma, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia – Poli Sociali Territoriali, nel periodo dal 22 Febbraio 2016 al 30 Giugno 2016, per un totale di 300 ore:

1. Comastri Silvia nata a Montecchio Emilia (RE) il 15.02.1993 C.F.: CMSLTV93B55F463L
2. Curione Martina nata a Reggio Emilia il 01.10.1993 C.F.: CRNMNT93A44H223R
3. Grossi Chiara nata a Montecchio Emilia (RE) il 08.08.1994 C.F.: GRSCHR94M48F463R
4. Marzola Claudia nata a Reggio Emilia il 12.12.1994 C.F.: MRZCLD94T52H223H
5. Ricchiuto Toni nato a Reggio Emilia il 16.12.1993 C.F.: RCCTNO93T16H223N

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità)
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56 1° comma (Dirigenti) e 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;

- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 29.12.2014, P.G. n. 44837 alla Dott.ssa Battistina Giubbani, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

DETERMINA

1. Di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, gli studenti ivi indicati frequentanti il corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Parma, a svolgere un periodo di tirocinio formativo e di orientamento nell'ambito del proprio percorso curricolare, presso il Comune di Reggio Emilia – Poli Sociali Territoriali, per il periodo e con le modalità in premessa citate, per un totale di 300 ore:

Studenti frequentanti il 2° anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale:

1. Cubisino Deborah
2. D'Alessandro Maria
3. Ferrari Andrea
4. Ferraris Giulia
5. La Grutta Chiara
6. Montanari Rita
7. Quaranta Sofia
8. Sassi Ester

Studenti frequentanti il 3° anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale:

1. Comastri Silvia
2. Curione Martina
3. Grossi Chiara
4. Marzola Claudia
5. Ricchiuto Toni

2. Di dare atto che nessun onere sarà posto a carico dell'Amministrazione Comunale, stante la configurazione dell'esperienza di tirocinio come attività curricolare, inoltre con riferimento all'entrata in vigore del Decreto Legge 28 Giugno 2013 n. 76 convertito nella legge 9 Agosto 2013, n. 99 - art. 2 commi da 10 a 13, per i tirocini in oggetto l'Ente promotore Università degli Studi di Parma non assegnerà agli studenti le risorse di cui al sopraccitato art. 2 co. 10-13 (non disponendo ancora, allo stato attuale, delle graduatorie degli studenti necessarie all'assegnazione di tali risorse) ed anche nel caso in cui, in corso di tirocinio, dovesse avvenire una attribuzione di fondi a favore dell'Università degli Studi di Parma da parte dei Ministeri competenti, così come previsto dal sopra citato Decreto e propedeutica all'assegnazione delle risorse agli studenti. Pertanto i suddetti tirocini curricolari saranno senza conseguenti oneri di cofinanziamento da parte del soggetto ospitante Comune di Reggio Emilia;

3. Di prendere atto che i tirocinanti godono delle seguenti coperture assicurative:

Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni dei tirocinanti è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.

- Infortuni sul lavoro: INAIL, gestione per conto dello Stato (DPR n. 156/99); compagnia CHARTIS posizione n. IAH0003228;
- Responsabilità civile: compagnia ACE European Group Ltd posizione n. ITCANA01271; a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Parma in qualità di soggetto promotore;

4. Di stabilire altresì che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si impegna a rendere ai suddetti tirocinanti debita formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)